

La grandine flagella i vigneti: a rischio il 50% del Lugana

Colpiti anche i frutteti di chi non aveva le reti

VERONA Il colpo più duro lo incassa la zona del Lugana. È Andrea Lavagnoli, presidente locale di Cia, la Confederazione Italiana Agricoltori, a certificarlo: «La grandine ha colpito soprattutto i vigneti di quella zona danneggiandone anche i germogli, in crescita e ancora teneri, ed è presumibile si possa arrivare a perdite fino al 50 per cento». Quella, insieme ai frutteti senza rete anti-grandine, la ferita più grave per l'agricoltura veronese, messa alla prova dal maltempo fra Basso lago e, a macchia di leopardo, l'intera provincia sino a Est. Il primo bollettino, ieri, da Confagricoltura Verona: «Grandine e vento hanno flagellato l'area pedemontana e la fascia da Peschiera a Soave», così il vicepresidente Pietro Spellini, lui che circa i frutteti senza rete parla di «disastro perché meli, peri, pesche, albicocche verranno deprezzati: nel 2018 la frutta di seconda scelta è stata valutata 5 centesimi dunque è chiaro come chi sia stato danneggiato avrà buttato al vento il suo lavoro». Tornando al Lugana, ecco la testimonianza di Paolo Avanzini viticoltore di Peschiera: «Evento di una violenza inaudita. Tralci devastati, rami spezzati. C'è chi ha perso l'intera produzione e chi non è coperto dall'assicurazione rischia il lavoro di un'annata». In gene-



rale, la ricognizione di **Coldiretti** riscontra «danneggiamenti alle piante di kiwi in diverse zone». Ma, per il resto, «i danni non sono quantificabili», come rimarca il direttore Giuseppe Ruffini, poiché «i vigneti sono nell'inflorescenza e la frutticoltura è stata colpita da grandine molto sottile con i frutti ancora molto piccoli». Tra le zone interessate al maltempo Soave, Zevio e Belfiore («Vitigni, mele, pere»), San Giovanni Ilarione («Varietà precoci di ciliegio»), l'area di Sona e San Giorgio in Salici («Temperature mai sotto lo zero, quindi danni non elevati») e Bardolino, dove — sempre **Coldiretti** — «i danni sembrano contenuti, come nell'entroterra gardesano».

I danni

I vigneti colpiti dalla grandine domenica. Colpite in maniera pesante anche le produzioni ortofrutticole

M.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

